

RELATORI

Erika Lea Maiocchi, maestra da 30 anni, ha attraversato tutti i cambiamenti della scuola con la passione che anima chi sa stare vicino anche alle differenze. Ha scritto "Il gabbiano" in "Quando l'altrove è qui. F. Angeli, 2006, e ideato "Convivendo", Progetto Interculture, Fondazione Cariplo, a.s. 2008/2009

Maria Cristina Mecenero, maestra da 20 anni, in "Voci maestre .Esistenze femminili e sapere educativo ", Junior 2004, ha indagato il nesso tra sapere umano femminile e le pratiche sapienti e sommerse delle maestre. Attualmente è impegnata nel dottorato di ricerca all'Università di Verona

Anna Maria Piussi, ordinaria di Pedagogia generale, Università di Verona. Ha creato con altre il pensiero e le pratiche di pedagogia della differenza sessuale e il gruppo VOCI MAESTRE.

Maria Grazia Soldati, psicopedagogista,, da anni accompagna le scuole alla ricerca di un diverso pensiero nella relazione tra culture attraverso la mediazione culturale. Attualmente è impegnata nel dottorato di ricerca all'Università di Verona

Lorenzo Moreni, educatore professionale e regista. Consulente scientifico della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, si occupa di scrittura autobiografica clinica e videonarrazioni di storie personali e collettive..

ORGANIZZAZIONE

ELISABETTA FETTOLINI
MIRELLA MATTIOTTI
MARIA GRAZIA SOLDATI
www.gruppocronos.org

PER INFORMAZIONI e iscrizioni al workshop (obbligatoria)

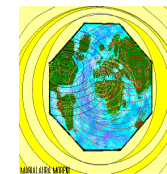
circolomanerba@tin.it
cronos.calvagese@tiscali.it

Con il patrocinio scientifico



FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CIRCOLO DIDATTICO DI MANERBA DEL GARDA (BS)



Gruppo Cronos onlus
Creazione sociale ed educativa

TRA FARE E DISFARE SCUOLA VOCI MAESTRE

7 Settembre 2009

ORE 9.00-17.30

Anfiteatro Scuola Primaria

Via Minerva 1

Manerba del Garda

Progetto

“Minori stranieri, crescono sul Garda”

con il contributo della Fondazione delle comunità locali, Onlus, Brescia, anno 2008

NELLA CONTEMPORANEITA', lasciarsi interrogare dalle differenze

Attraverso la parola delle maestre quali voci autorevoli che provengono dal mondo della scuola si offre un punto di avvistamento sulle trasformazioni dell'educare oggi. A partire dai saperi guadagnati nel lavoro quotidiano con bambini e bambine, desideriamo tracciare vie nuove, sentieri da esplorare, alla ricerca di quelle piccole radure di luce in grado di illuminare esperienze in ombra, vive, vitali, generatrici di senso per chi le pratica.

Accogliamo dunque le parole di Luisa Muraro, quando scrive che ... *c'è tanto da indagare ancora, da inventare e da innovare in questo mondo, ma oggi finalmente abbiamo capito che niente sarà veramente guadagnato, se non avremo imparato a riconoscere, rispettare e custodire quello che di buono già esiste. C'è tanto da criticare e da cambiare in Italia, nella vita politica come nel resto. Ma niente della nostra rivolta servirà a niente, se non avremo imparato a riconoscere e a traghettare verso il futuro quelle cose che sono fatte bene, vanno bene e ci fanno onore.*¹

¹ Da "L'amore che non scordo. Storie di comuni maestre".

VOCI MAESTRE

Ore 9.00 Apertura dei lavori e saluti
Anna Dolci, Assessore Pubblica Istruzione Comune di Manerba
Patrizia Capoferri, referente Ufficio scolastico provinciale, Brescia

Ore 9.30 Guadagnare sapere dall'esperienza Maria Grazia Soldati, presidente Gruppo Cronos, introduce e modera i lavori

LA PAROLA ALLE MAESTRE

Ore 10.00 Saper stare vicino all'inizio Maria Cristina Mecenero, maestra, Università di Verona

Ore 10.30 Con-vivendo Eika Lea Maiocchi, maestra, Istituto comprensivo 1, Castiglione delle Stiviere (MN)

ore 11.00 COFFEE BREAK

ore 11.30 Alla ricerca di senso nel fare scuola oggi Annamaria Piusi, docente di pedagogia, Università di Verona.

ore 12.30-13.00 DIBATTITO

FARE E DISFARE SCUOLA

Work-shop di approfondimento
(iscrizione obbligatoria)
Ore 14.30-16.30

1 - Esperienza e apprendimento:
narrazioni e scritture professionali
MARIA CRISTINA MECENERO
LORENZO MORENI

2 – Percorsi di accoglienza tra
inclusione, esclusione o creazione
di legami
ERIKA LEA MAIOCCHI
MARIA GRAZIA SOLDATI

Ore 16.30-17.30 FILM

" L'amore che non scordo. Storie di comuni maestre". di V.Cosentino M.C.Mecenero

Il film racconta la scuola elementare come un luogo di relazioni uniche, irripetibili, di sapere fatto di esperienza, importante e fondamentale per lo sviluppo della nostra civiltà.